



Provincia di Lecco



Regione Lombardia

CIRCUITI
Teatrali
LOMBARDI



11[^] Edizione 2014

Comuni Aderenti

Calolziocorte

Civate

Dervio

Lecco

Mandello Del Lario

Merate

Oggiono

Valmadrera

Direzione artistica

ACCADEMIA DELLE
ARTI PER L'INFANZIA

In collaborazione con



PICCOLI IDILLI



26 gennaio 2014 – h 17

Lecco, Teatro della Società

“GLI EBREI SONO MATTI”

Teatro Forsennato

Evento istituzionale per la celebrazione del “Giorno della Memoria”

Organizzato da Provincia di Lecco in collaborazione con il Comune di Lecco

con Dario Aggioli Guglielmo Favilla

regia Dario Aggioli

Durante il ventennio fascista, Enrico viene ricoverato in un manicomio in una clinica vicino Torino, lontano dai suoi cari, dalla sua città e dai discorsi del Duce, da lui tanto amati. Ferruccio, ebreo romano, costretto a fuggire per l'ennesima volta, viene ricoverato in un manicomio vicino al confine, sotto un altro nome: Angelo. Il professore che dirige la casa di cura per insegnargli a comportarsi come un malato di mente, lo mette in stanza con Enrico. Un matto vero, fascista, e un matto falso, ebreo, raccontano la tragedia delle leggi razziali attraverso la comicità della situazione.

Ingresso libero



21 febbraio 2014 – h 21

Merate, Cine Teatro Manzoni

"MAGAZZINO 18"

Simone Cristicchi

Evento istituzionale per la celebrazione del "Giorno del Ricordo"

organizzato da Provincia di Lecco e Comune di Merate

di e con Simone Cristicchi

scritto con Jan Bernas

regia Antonio Calenda

Al Porto Vecchio di Trieste c'è un "luogo della memoria" particolarmente toccante. Racconta di una pagina dolorosissima della storia d'Italia, di una vicenda complessa e mai abbastanza conosciuta del nostro Novecento. Ed è ancor più straziante perché affida questa "memoria" non a un imponente monumento o a una documentazione impressionante, ma a tante piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Una sedia, accatastata assieme a molte altre, porta un nome, una sigla, un numero e la scritta "Servizio Esodo". Simile la catalogazione per un armadio, e poi materassi, letti, stoviglie, fotografie, poveri giocattoli, altri oggetti, altri numeri, altri nomi. Oggetti comuni che accompagnano lo scorrere di tante vite: uno scorrere improvvisamente interrotto dalla Storia, dall'esodo. Con il trattato di pace del 1947 l'Italia perdette vasti territori dell'Istria e della fascia costiera e quasi 350 mila persone scelsero di lasciare le loro terre natali destinate ad essere jugoslave e proseguire la loro esistenza in Italia. Non è facile riuscire davvero a immaginare quale fosse il loro stato d'animo, con quale sofferenza intere famiglie impacchettarono tutte le loro poche cose e si lasciarono alle spalle le loro città, le case, le radici.

Ingresso libero



marzo 2014 – h 21

Dervio, Teatro Paradise

“UN SOGNO. A MIDSUMMER NIGHT’S DREAM”

ScenAperta

da William Shakespeare

drammaturgia di Maddalena Mazzocut-Mis

con Manuele Colamedici, Federica D’Angelo, Paola Vincenzi/Ksenija Martinovic

regia di Paolo Bignamini

In scena tre attori al servizio del testo shakespeariano. Agli ordini di un Puck rivisitato in chiave romagnola, due improbabili attori interpretano tutti i ruoli del *Sogno*. Si monta e si smonta un intricato intreccio imperniato sulla dolorosa storia d’amore di Ermia e Lisandro, sulla loro coazione a ripetere il crudele rapporto di vittima e carnefice che li avvince e li separa.



21 marzo 2014 – h. 21

Mandello del Lario, Teatro Fabrizio De André

“UOMINI SOLI”

Piccoli Idilli in collaborazione con LIBERA

**XIX GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL’IMPEGNO IN RICORDO DELLE
VITTIME DELLE MAFIE**

di Attilio Bolzoni

con Alberto Bonacina Filippo Ughi Alessandro Rigamonti

regia della Compagnia

Dei delitti eccellenti di Palermo si conosce tutto e si conosce nulla. Nei bracci delle carceri speciali sono sepolti solo sicari mafiosi, sono loro gli unici mandanti che quest'Italia è stata in grado di individuare e di accettare come colpevoli. Il resto è ancora mistero. Pio La Torre, Carlo Alberto dalla Chiesa, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino erano quattro italiani fuori posto. Personaggi troppo veri per un'Italia di egoismi e di convenienze. Quattro uomini che facevano paura al potere.

Ingresso libero



29 marzo 2014 – h. 21

Oggiono, PalaBachelet

“FARFALLE NELLO STOMACO”

Teatro Primo Studio

di Gianmarco Pozzoli Simona Angioni

con Gianmarco Pozzoli Roberta Mengozzi

regia Gianmarco Pozzoli

Con tenerezza e delicata ironia lo spettacolo fa brillare gli occhi, sentir le ginocchia vacillare ed uscire con il cuore pieno di buon umore. Con “Farfalle nello stomaco” Gianmarco Pozzoli sceglie il teatro per la sua prima regia. Un’impresa ispirata per l’attore lanciato da Zelig e interprete amato dal pubblico nelle vesti dell’assistente di polizia Huber nella fiction Rai “A un passo dal cielo”. Uno spettacolo tattile, utile, duttile, dove lo spettatore entrerà in stretta relazione con l’attore che si prenderà cura di lui.



5 aprile 2014 – h 21

Civate, Sala Civica Villa Canali

“A PROPOSITO DI GIOVANNI TESTORI”

Arianna Scommegna

di e con Arianna Scommegna

Conferenza spettacolo incentrata sulla figura di Giovanni Testori, scrittore, drammaturgo, pittore, critico d'arte, poeta, regista, attore. Arianna Scommegna, una delle attrici di maggior talento del panorama teatrale italiano e che tanto ha “frequentato” il linguaggio testoriano, ci aiuterà a comprenderne la grandezza attraverso la sua testimonianza d'attrice e la riproposizione di frammenti di spettacoli da lei interpretati: Cleopatrà, Mater Strangoscià.



aprile 2014 – h 21

Calolziocorte, Chiesa del Convento di Santa Maria del Lavello

“VERGINE MADRE”

Lucilla Giagnoni

Celebrazioni per i 1000 anni del Monastero del Lavello

un progetto di Lucilla Giagnoni

con Lucilla Giagnoni

musiche originali Paolo Pizzimenti

Sei canti della Divina Commedia, sei tappe di un pellegrinaggio nel mezzo del cammin di nostra vita: Il viaggio (Il primo canto dell'inferno), La Donna (Francesca il V), l'Uomo (Ulisse, il XXVI), il Padre (Ugolino il XXXIII), la Bambina (Piccarda il III del Paradiso), la Madre (Vergine madre il XXXIII del paradiso).

La poesia e l'arte sono una tregua per gli affanni degli uomini.

Per questo ho pensato che questo lavoro fosse destinato soprattutto alle chiese.

Da piccola sognavo di diventare santa... Non sono diventata santa: ho fatto l'attrice.

Per diventare santi bisogna pregare.

Però raccontare storie è un po' come pregare.

Come ci insegna Italo Calvino ne "Le città invisibili" è cercare in mezzo all'inferno ciò che non è inferno e farlo durare, e dargli spazio.

Ingresso libero



3 maggio 2014 – h 21

Valmadrera, Teatro Nuovo

“OBLIVION SHOW 2.0”

Oblivion

con Graziana Borciani Davide Calabrese Francesca Folloni Lorenzo Scuda Fabio Vagnarelli

musiche Lorenzo Scuda

testi di Davide Calabrese Lorenzo Scuda

regia Gioele Dix

Giunti al quarto anno consecutivo di tournée con uno show che non smette di entusiasmare il pubblico, hanno deciso di scommettere sull'innovazione del loro repertorio. Mettere in scena altre parodie di opere letterarie, inventarsi altri ingorghi di parole, giocare e improvvisare su altri generi musicali: ecco il loro programma. E così citano il café chantant, reinterpretono i musical di Bollywood, irridono l'eccesso di rap e pop e, nel contempo, ironizzano sui vizi contemporanei, sulle derive pseudo intellettuali, sulle omissioni della nostra memoria collettiva. I loro “numeri” fanno ridere e anche pensare, come nella migliore tradizione della comicità di qualità.

INGRESSO AGLI SPETTACOLI (dove non specificato diversamente):

€ 10,00 intero

€ 5,00 ridotto (under 25)